

Spettacoli

Cultura

Qui accanto, Ettore Scola, con Jack Lemmon durante le riprese di «Maccheroni»



Anteprima milanese per «Lulù»

MILANO — Serata mondana per la presentazione al suo pubblico più «naturale», quello milanese, del nuovo sceneggiato di Sandro Bolchi intitolato «Lulù». Il debutto per il pubblico nazionale televisivo è previsto per domenica 2 febbraio. Per intanto grandi festeggiamenti per la protagonista Mariangela Melato che balla e canta in questa che si può chiamare una quasi commedia musicale. Ad assistere alla anteprima di gala c'era un pizzico di Milano nostalgica. Va citata per prima la presenza di Wanda

Villari con Montesquieu a Venezia

OSIRIS, eterna Wandissima. E poi c'erano teatranti di un tempo e di oggi, insomma tutta una rimpatriata di Milano spettacolare e televisiva che si è divertita a ritrovarsi nella storia di una vedette del varietà che non riesce a spiccare il volo. Lulù vivacchia a metà tra gli splendori facili del palcoscenico e la casa di ringhiera, i vicini, il «trani» pieno di fumo di chiacchiere, di umanità vocante e canora. Il regista Bolchi ci ha messo molti dei suoi sogni e dei suoi ricordi. Mariangela Melato ci ha messo la sua voce roca, la sua straordinaria capacità di essere attrice drammatica e sottile. Ci hanno messo del loro anche gli «altri» Gianfrancesco Agus e Daniele Formica, Massimo Lopez e Micheline Priole, Andrea Occhipinti e Giancarlo Dettori, Pietro De Vico e Raffaele Pisu.

Mosca, uno spettacolo su Kennedy

ROMA — Tra le novità teatrali che andranno in scena al Carnevale di Venezia ci sono anche le «Lettere persiane» di Voltaire, di cui il regista di «Burden of Decision» («La responsabilità di decidere»), il lavoro teatrale scritto da Fyodor Burlatsky che, con una mossa a sorpresa, a scese ha deciso di essere in uno dei suoi tempi culturali. Così, mentre la televisione americana si prepara a mandare in onda la storia di un'operazione sovietica in terra statunitense, Mosca celebra sulla scena uno dei più famosi protagonisti della storia Usa. Perché John Kennedy, in questa

Mosca, uno spettacolo su Kennedy

pièce dell'Est, è un eroe, un esempio di coraggio e forza di carattere. Lui e suo fratello Robert sono descritti dall'autore come due grandi personaggi, intorno ai quali ruotano gli avvenimenti della «guerra fredda». Singolarmente, nel lavoro, per il quale sono già stati messi in vendita i biglietti da parecchi giorni, non viene fatta menzione di Nikita Krusciov. È lo stesso Burlatsky a motivare la scelta: «Ho voluto vedere la storia dal punto di vista americano perché dalla nostra ottica è già nota». Se John Kennedy, «l'idealista senza illusioni» apparso sul palcoscenico di Mosca come un uomo grande, altri personaggi della Casa Bianca sono invece descritti come dei «falchi desiderosi di bombardare il Cremlino».

Videoguida



Raitre, ore 22.50

Una sera col blues di Eric Clapton

Tre ore di rock dal vivo su Raitre: a partire dalle 22.50 verrà trasmesso, in diretta dal Midem di Cannes, il Rockpalast Festival. Ad alternarsi sul palco sono tre quarantenni dal passato glorioso e dal presente tranquillo: Eric Clapton, Pete Townsend e David Gilmour. La tre-ore di rock sarà trasmessa nell'ambito di «Rockconcerto», la rubrica di Mario Colangelo e Lionello De Sena, giunta al suo dodicesimo appuntamento. Dei tre protagonisti a godere della maggiore fama in questo periodo è sicuramente Eric Clapton che, con la sua chitarra carica di gloria, continua la sua carriera di apostolo bianco del blues. Ultimamente, infatti, sfonda, «menolenta», come è soprannominato, è tornato sulla strada del grande successo popolare, dopo un periodo di appannamento. Pete Townsend — un nome che insieme a quello dei suoi compagni d'avventura degli «Who», fa parte della leggenda del rock — si presenta sugli schermi italiani per la prima volta come solista. Sarà accompagnato da una band di 17 elementi che probabilmente lo aiuterà a riproporre il repertorio di «White city», il più recente album solista dell'autore di «Thommy». David Gilmour, infine, è stato il mitico chitarrista dei Pink Floyd: dei suoi ex-compagni è quello che, dopo lo scioglimento del gruppo, sta cercando con più convinzione di rifarsi una carriera.

Canale 5: foto a tre dimensioni

Big Bang «lo spettacolo della vita», la rubrica di attualità scientifica condotta da Jonas una puntata particolarmente ricca di servizi, il primo dei quali è dedicato alle radiografie tridimensionali e a una nuovissima tecnica radiografica che permette di fotografare gli organi interni a rilievo e a colori. Gli altri servizi saranno dedicati alle erbe curative, all'acqua dalla testa bianca e ai computer per automobili. Per quanto riguarda le erbe si cercherà di analizzare quanto e come queste possono essere utilizzate per guarire effettivamente le più svariate malattie (tenendo presente che da migliaia di anni l'uomo usa le erbe per preservare la propria salute); mentre si cercherà di svelare ogni segreto dei maestosi volatili che ha attratto la fantasia di tanti scrittori e poeti. Infine si vedrà a che punto sono le ricerche per dotare le automobili di cartine stradali elaborate dai computer di bordo in tempo reale.

Italia 1: anteprima cinema

Questa settimana *Premiere*, la rubrica cinematografica di Italia 1 a cura di Antonio Bonomi e Mario Canale (in onda alle 22.45) presenterà *Il gioiello del Nito*, campione di incassi negli Usa, interpretato da Michael Douglas e Kathleen Turner. È un film d'avventura ambientato in Marocco e nel deserto africano, una superproduzione costata 35 miliardi di lire, girata da un gruppo di 250 persone e di nove nazionalità diverse (l'Italia era rappresentata da una squadra di stunt-men). Il regista è Lewis Teague che, intervistato insieme agli interpreti, racconterà le difficoltà di lavorazione che la mega-troupe ha incontrato durante le riprese. Sarà presentato, poi, *Alibi*, un servizio che probabilmente lo aiuterà a riproporre il repertorio di «White city», il più recente album solista dell'autore di «Thommy». David Gilmour, infine, è stato il mitico chitarrista dei Pink Floyd: dei suoi ex-compagni è quello che, dopo lo scioglimento del gruppo, sta cercando con più convinzione di rifarsi una carriera.

Raidue: tutto sulla depressione

Alla «depressione» è dedicata la puntata di oggi di *Più sani più belli*, la rubrica ideata e condotta da Rosanna Lambertucci, con la regia di Roberto Capanna, in onda alle 17.45 su Raidue. Nel corso della puntata sarà esaminata con particolare attenzione la grande diffusione di questa malattia tra le persone anziane. In studio ci sarà il professor Paolo Pancheri, direttore della quinta cattedra di Clinica Psichiatrica dell'Università di Roma, che parlerà della differenza tra depressione e sindrome da invecchiamento, della possibilità di individuare precocemente le forme iniziali e quelle di media gravità di questa diffusa malattia. Che rischio comporta la depressione? Perché questi disturbi sono più frequenti nelle donne? Come si può curare? A queste e a molte altre domande cercherà di dare una risposta la trasmissione oggi.

Scegli il tuo film

DAI SBIRRO (Raidue ore 21,30)
Siamo a Rouen, in piena campagna elettorale. Un picchiatore uccide il sostenitore di un candidato avversario al suo. La polizia indaga, ma l'ispettore precece e a curare le forme iniziali e quelle di media gravità di questa diffusa malattia. Che rischio comporta la depressione? Perché questi disturbi sono più frequenti nelle donne? Come si può curare? A queste e a molte altre domande cercherà di dare una risposta la trasmissione oggi.

L'AMANTE GIOVANE (Canale 5 ore 0,15)
Ancora un film francese in questa serata televisiva. Stavolta è una storia intima ma non intimista. La bella Marlene Jobert è la giovane amante di un uomo sposato che la maltratta. Quando la ragazza cerca di liberarsi del legame opprimente, finalmente lui si rende conto di amare. Regia di Louis Malle e Piatat (1973).

VERDI DIMORE (Rete 4 ore 15,50)
Il bravo attore Mel Ferrer qui si impegna alla regia di una storia ambientata nella foresta venezuelana. Qui vive Rima, bella donna che discende da una razza estinta. Ma non discende altrettanto bene dagli alberi dove infatti gli indigeni decidono di estinguere lei, dandole fuoco. Insomma una storia da pazzi che Ferrer riesce pensando di illustrare così la bellezza di Audrey Hepburn, che allora era sua moglie. Il film è singolare solo per queste vicissitudini biografiche, ma non lo consigliamo a nessuno. Anche se tra gli interpreti figura Anthony Perkins (1958).

DRACULA (Raitre ore 20,30)
Evviva: è una prima visione Tv. Ce lo siamo tenuto come dulcis in fundo questo film di John Badham, che mette insieme nel cast un calibro come Laurence Olivier e un tipetto come Frank Langella. La storia la conoscevate e non ve la raccontiamo più. Naturalmente però è così universale e «ripresa» che bisogna ambientarla volta a volta. Qui siamo nel 1913: un mercantile stracarico si schianta contro la costa dello Yorkshire. Cosa conteneva la stiva? E chi sbarca in terra inglese? Troppo facile rispondere. Fatto sta che il regista, venendo dopo tanti titoli e tanti successi, ha scelto la sua interpretazione più che altro sfruttando le qualità degli attori. Per esempio là dove Herzog per il suo *Nosferatu* ha voluto la faccia spettrale di Klaus Kinski, qui abbiamo, nei panni di Dracula, un bel conte sanguigno, un azzimato ragazzo da copertina. E tutto detto.

Di scena Franco Branciaroli propone a Milano il dramma di Ibsen nella sua (quasi) totale integrità

con barba e capelli isbeniani, ormai vecchio, che rivive, come in un sogno, la vita passata, le illusioni ormai finite di un uomo che ha vissuto fra menzogna e sincerità. Unico segno, a sottolineare il passare del tempo, il centro e fuori di questa sua interpretazione, lo scorrere orizzontale di una parete che, nella bella scena di Aldo Buti geometrica e lineare, serve non solo a ripartire lo spazio scenico, ma a dare il senso di un'interpretazione oltre a quello del movimento, degli uomini e delle cose. Il che, concettualmente, è una bella trovata.

In più di un'occasione ci è capitato di sottolineare come tutta la ricerca di Branciaroli attore e regista — riuscita o meno riuscita che sia — ruoti attorno a personaggi che scelgono di confrontarsi con le cose, gli avvenimenti, gli uomini, segnando al loro interno dalla ribellione o, comunque, dall'inquietudine, e proprio per questo, eternamente giovani. Anche questo Peer, infatti, malgrado la barba e i capelli candidi, è sempre un fanciullo, rapito nel sogno fantastico della favola e della bugia, proprio come gli succedeva da ragazzo per giustificare le lunghe assenze con la madre apprensiva. Dunque Peer Gynt sulla

Cinema È Scola il vincitore del referendum lanciato in Lombardia dal nostro giornale. In testa alle classifiche i lettori hanno messo lo «spettacolo di qualità»

Ritorno ai Maccheroni

MILANO — «Nella mia carriera ho preso tanti premi. Un po' come tutti i registi, perché un premio non si nega a nessuno. Ma questo è un premio dato dal pubblico ed è, quindi, anche il più simpatico ed importante degli altri. Una volta tanto, crediamo che non si tratti di salamelecchi per forma. Le parole pronunciate da Ettore Scola alla premiazione di «Votarecinema», avvenuta l'altra sera al cinema Ariston di Milano, racchiudono una verità: il riconoscimento lanciato dal nostro giornale viene dalla gente, che di solito (per dimostrare il proprio gradimento ad un film) ha a disposizione solo un modo, essenziale ma prosaico: sborsare quattrini al botteghino. «Votarecinema», quindi, è stata un'occasione bella e inedita.

«Che la gente partecipi numerosa (sono arrivate circa 25.000 schede, ndr) a una simile iniziativa significa addirittura tutti i canti sulla morte del cinema che si sentono in giro», ha dichiarato Scola. «È importante andare al cinema, ma è ancora più importante che la gente possa valutare, giudicare ciò che vede. E il buon risultato del film italiani mi sembra un ottimo segno.

Vediamolo un poco, nel dettaglio, questa classifica creata dai voti dei lettori lombardi dell'«Unità». È una classifica che copre 86 titoli, quasi tutti quelli usciti in Italia dall'inizio della stagione a metà dicembre, termine ultimo per l'invio delle schede (mancano quindi i film di Natale: Rambo II è penultimo con tre voti, forse di stima, perché non era ancora uscito...). Maccheroni, dunque, ha stravinto con 3.820 voti, staccando di oltre mille preferenze Ritorno al futuro di Zemeckis (2.647 voti). Oltre i mille punti seguono Festa di laurea di Avati, La messa è finita di Moretti, Passaggio in India di Lean, Cercasi Susan disperatamente della Soldati, L'onore del Frizzi di Huston. A quota 828 una bella sorpresa, un film «essai» come Colpo di spugna di Tavernier. A quota 894 un'altra sorpresa (forse opposta...), la monumentale Miranda di Erasm che ha fatto breccia anche nei cuori comunisti. Decimo Fandango di Reynolds (voto giovane, buon segno), poi — arrivato ai primi quindici — Interno berlinese della Cavani, L'anno del

dragone di Cimino, Sotto il vestito niente di Vanzina, Cocoon di Howard, Dietro la maschera di Bogdanovich.

«Votarecinema», insomma, ha premiato un cinema che potremmo definire «spettacolo di qualità». Ha seguito abbastanza le indicazioni del mercato, equilibrando le segnalazioni fra Italia e Usa e vedendo di buon occhio gli Inglesi rampanti: oltre al grande vecchio Lean, sono ben piazzati Scott (Legend), Mowbray (Fantasia reale), Jordan (In compagnia del lupo), un po' meno Newell (Ballando con uno sconosciuto) e Eyre (James Penfield). I francesi hanno la soddisfazione di Tavernier, ma piazzano un po' indietro Godard, Rohmer e il sovietico (ma i favoriti della luna è film parigino) Otar Ioseliani. Il cinema d'autore più «rigoroso» ha segnalazioni prestigiose ma ridotte, il cineclub e le sale d'essai cedono il passo all'intrattenimento (ma, come dicevamo, di alta qualità) del grande sale. Un esempio: Clint Eastwood ottiene 274 voti con il cavaliere pallido e solo 89 con Honkytonk man, che è sicuramente migliore. Insomma, i nostri lettori non sono extra-terre-

stri (e perché dovrebbero esserlo?), seguono le correnti del mercato ma privilegiano — in questo ambito — il cinema di qualità. Scola, intrattenendosi con il pubblico all'Ariston, ci ha fatto un complimento (credo che i lettori dell'«Unità» abbiano per il cinema un'attenzione e un gusto superiori alla media). Ma se, una volta tanto, ce lo ha fatto, è un complimento che il premio sia di buon auspicio per un altro premio un po' più importante, un certo Oscar assegnato in America. E auguri anche per il proseguo della carriera Usa di Maccheroni, che è un uomo grande, altri complimenti a Scola scrivendo e comincerà a girare forte in maggio: «È una riflessione sull'istituzione familiare, sulla sua sopravvivenza nell'Italia di oggi. La storia di una famiglia che si divide, che si sgancia, che si divide, con la nascita del nonno, e prosegue sino ad oggi, con figli, nipoti e 80 anni di storia italiana».

Alberto Crespi

Di scena Franco Branciaroli propone a Milano il dramma di Ibsen nella sua (quasi) totale integrità

Tutto Peer Gynt per un solo attore



Una scena del «Peer Gynt» interpretato e diretto da Franco Branciaroli

Il regista Franco Branciaroli, che ha interpretato il ruolo di Peer Gynt, ha parlato della sua interpretazione. «È un'occasione che mi ha permesso di lavorare su un testo che è stato interpretato in modi diversi: come un'ironia nel mondo della fiaba e del fantastico, come un lungo itinerario di conoscenza, come una faticosa — dolorosa iniziazione. Tutti questi modi hanno, senza dubbio, se riportati al testo di Ibsen, una loro ragione d'essere. Ma è soprattutto agli ultimi due, i più profondi e più ricchi, che Franco Branciaroli si è rifatto in tutto il suo Peer Gynt di cui è interprete e regista dirigendo, con molto coraggio, una compagnia composta quasi interamente da giovanissimi.

entusiasti, ma spesso infelici nel passato. Nello spettacolo che si snoda, grazie anche alle luci tremanti e sfumate di Gigi Saccomandi, fra sogno e realtà, l'attore-regista si è mosso con qualche incongruenza. Ci ha dato un primo tempo teso e lucido, notevole soprattutto per la sua resa d'attore e per l'intelligenza dell'idea di base. Ma nella seconda parte non si può non notare una caduta di tensione e un inaspettato, e non proprio giustificato, inserimento di una lingua dialettale a metà fra il padano e il veneto, che, se si rimatizza alla luce dell'ironia dell'incontro con il Fonditore di Bottoni, introduce, dentro la chiave di interiorizzazione pretesa per il personaggio di Peer, spazi non solo impensabili, ma impensabili. Per il resto la sua interpretazione si è tenuta su di una bella tensione, come un assente senso non ben differenzia fra il mondo dei troll e il grembo della donna amata. La vita è il principio e fine, fine e principio.

Maria Grazia Gregori

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.30 DUE PRIGIONIERI - (3ª puntata)
 - 11.30 TAXI - Telefilm «La nuova Angeli»
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DL...
 - 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - Ultima telefonata
 - 14.15 IL MONDO DI QUARK - Di Piero Angela
 - 15.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartoni animati
 - 15.30 DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE - I Lucani
 - 16.00 STORIE DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE - Di Tom Robertson
 - 16.30 PAC MAN - Cartoni animati
 - 17.00 AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
 - 17.05 MAGICI - Braccio di ferro con Piero Chiambratti
 - 18.00 TG1 - NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
 - 18.30 ITALIA SERA - Con Piero Badaloni
 - 19.00 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 PROFESSIONE: PERICOLO - Telefilm «K.O. tecnico»
 - 21.30 TRIBUNA POLITICA - Conferenza stampa del PSDI
 - 21.50 TELEGIORNALE
 - 22.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 23.00 MERCOLEDÌ SPORT - Pugilato Gato-Renard. Rugby: Italia-Queensland
 - 24.00 TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. In studio Enza Sampò
 - 13.00 TG2: ORE TREDICI - TG2 I LIBRI
 - 13.30 CAPITOL - Telefilm 383ª puntata
 - 14.30 FLASH
 - 14.35 TANDEM - Super G. attualità, pochi elettronici
 - 16.00 DSE: IMMAGINI PER LA SCUOLA - (5ª puntata)
 - 16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
 - 17.30 CG2 - FLASH: DAL PARLAMENTO
 - 17.40 PIU' SANI PIU' BELLI - Appuntamento con la salute
 - 18.15 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
 - 19.40 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 BACIAMSI STREGA - Telefilm «La super-sposa»
 - 21.30 DAI SBIRRO - Film, regia di P. G. Deferre, con L. Ventura, P. Dewera (1º tempo)
 - 22.20 TG2 - STASERA
 - 22.30 DAI SBIRRO - Film (2º tempo)
 - 23.15 PROTAGONISTI DEL NOSTRO TEMPO - A cura di Vittorio De Luca
 - 0.10 TG2 - STANOTTE
 - 0.20 PUCINI - Film, regia di Carmine Gallone, con Gabriele Ferzetti, Maria Toren, Paolo Stoppa
- Raitre**
 - 12.30 PATTINAGGIO ARTISTICO - Roseto degli Abruzzi
 - 13.00 IL CARNEVALE TRADIZIONALE - «Carnevale a Spoleto»
 - 14.00 CALCIO - Viareggio-Torino-Platense
 - 17.00 DADAUMPA - A cura di Sergio Vazzana

- 18.10 L'ORECCHIOCCHO - Con Fabio Fazio e Simonetta Zauli
 - 19.00 TG3
 - 19.35 CANADA, CANADA - Documentario (2ª puntata)
 - 20.05 DSE: RUOTE DI FUOCO - L'India verso lo sviluppo (10ª puntata)
 - 20.30 DRACULA - Film, regia di John Badham, con F. Langella
 - 22.15 TG3
 - 22.50 ROCK CONCERTO - «Rock a last festival» TG3
- Canale 5**
 - 8.35 ALICE - Telefilm
 - 9.15 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 9.50 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
 - 10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Goco a quiz
 - 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Goco a quiz
 - 12.00 BIS - Goco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.40 IL FRANZO È SERVITO - Goco a quiz
 - 13.30 SENTIERI - Telefilm
 - 14.30 VALLE DEI PINI - Sceneggiato
 - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Teleromanzo
 - 16.30 HAZZARD - Telefilm
 - 17.30 DOPPIO SALAMO - Goco a quiz
 - 18.00 WEBSTER - Telefilm
 - 18.30 C'EST LA VIE - Goco a quiz
 - 19.00 JEFFERSON - Telefilm
 - 19.30 ZIG ZAG - Goco a quiz
 - 20.30 VISITORS 2 - Sceneggiato con Mark Singer
 - 22.30 BIG BANG - Settimanale scientifico
 - 23.15 LA GRANDE BOXXE
 - 0.15 L'AMANTE GIOVANE - Film di Maurice Pialat
- Retequattro**
 - 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
 - 9.00 DESTINI - Telefilm
 - 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
 - 10.00 QUESTO MIO FOLLE CUORE - Film di Mark Robson
 - 11.45 MAGAZINE - Attualità
 - 12.15 MRL ABBOTT E FARRIGLIA - Telefilm
 - 13.30 DSE: DUE DONNE - Settimanale di cronaca
 - 14.15 DESTINI - Telefilm
 - 15.00 AGUA VIVA - Telefilm
 - 15.50 VERDI DIMORE - Film di Mel Ferrer
 - 17.50 LUCY SHOW - Telefilm «Il pugile forzato»
 - 18.30 AL CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
 - 18.50 IRYAN - Sceneggiato
 - 19.30 FIBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 20.30 CALIFORNIA - Telefilm
 - 21.30 DSE: DUE DONNE - Telefilm
 - 22.30 A CUORE APERTO - Telefilm «By-pass»
 - 0.30 MENT SPAGNA - Telefilm «Progetto 90»
 - 1.30 AGENZIA U.N.C.L.E. - Telefilm
- Italia 1**
 - 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm con Bob Crane
 - 8.50 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

- 9.40 FANTASLANDIA - Telefilm
 - 10.30 WONDER WOMAN - Telefilm
 - 11.30 QUINCY - Telefilm
 - 12.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
 - 13.20 HELP - Goco a quiz con I Gatti di Marco Miracoli
 - 14.15 DEEJAY TELEVISION
 - 15.07 CHIPS - Telefilm «Folclore modello»
 - 16.00 BIRN BURN BURN
 - 18.00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
 - 19.00 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI a quiz. Con Marco Predolin
 - 19.00 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
 - 20.00 MEMOLE, DOLCE MEMOLE - Cartoni
 - 20.30 O.K. IL PREZZO È GIUSTO - Con Gigi Sabani
 - 22.45 PREMIERE - Settimanale di cronaca
 - 23.05 CARINON - Telefilm «Il teatro di S. Ignazio»
 - 0.15 STRIKE FORCE - Telefilm con Robert Stack
 - 1.15 QUINCY - Telefilm
 - 2.15 GLI INVINCIBILI - Telefilm
- TeleMontecarlo**
 - 18.00 COLLAGE DI CARTONI ANIMATI
 - 18.30 ATTENTI AI RAGAZZI - Telefilm
 - 19.00 OROSCOPIO - NOTIZIE FLASH - BOLLETTINO
 - 19.25 L'ORECCHIOCCHO - Con Fabio Fazio
 - 20.00 UN AVVENIMENTO SPORTIVO
 - 22.15 PATTINAGGIO ARTISTICO - Da Copenhagen
- Euro TV**
 - 12.00 TUTTOCINEMA
 - 12.05 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
 - 13.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 RINASCIMENTO - Telefilm
 - 15.00 CARTONI ANIMATI
 - 16.00 CARMINE - Telefilm con Patricia Parrera
 - 19.45 SPECIALE SPETTACOLO
 - 20.00 CARTONI ANIMATI
 - 20.30 DR. JOHN - Telefilm con Parnell Roberts
 - 21.30 STRIKE FORCE - Film con Stacy Keach
 - 22.25 TUTTOCINEMA
- Rete A**
 - 8.00 ACCENDI UN'AMICA - Rotocalco
 - 14.00 CUORE DI PIETRA - Telefilm
 - 14.30 MARIANA: IL DRITTO DI NASCERE - Telefilm
 - 15.00 NOTTE D'OGNO - Sceneggiato
 - 16.00 NATALIE - Telefilm
 - 17.00 FELICITÀ DOVE SEI - Telefilm
 - 17.30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati
 - 19.30 MARIANA: IL DRITTO DI NASCERE - Telefilm
 - 20.00 FELICITÀ DOVE SEI - Telefilm
 - 20.25 CUORE DI PIETRA - Telefilm
 - 21.00 NATALIE - Telefilm
 - 22.00 NOZZE DI ORO - Sceneggiato
 - 23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57; 9 Radio anch'io; 12.03 Via Asago Tenda; 15.03 Habitat; 16.11 Asago; 19.25 Audio box special; 21.03 Due e prova di stelle; 22.50 Notte la tua voce; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 8.45 Andrea; 10.30 Radioue 3131; 15.18.30 Scusa ha visto il pomeriggio; 18.32 Le ore della musica; 21.30 Radioue 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 15.15, 16.45, 20.45, 23.53, 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 12.00 Pomeriggio musicale; 17.19 Spazio Tre; 21.10 Concerto in collaborazione con l'Accademia Amarcant; 22.30 America coast to coast; 23.40 Il racconto di mezzanotte.
- MONTECARLO**
 - Ore 7.20, Identikit, gioco per posta; 10.00, Fatti nuovi, a cura di Mirra Sporon; 11.00, I piccoli indizi, gioco telefonico; 12.00, Oggi a tavola, a cura di Roberto Giacobbe; 13.15, Da chi per chi, la dedica (per posta); 14.30, Gris on films, (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; Le stelle della notte; 15.30, Introducing, interviste; 16.00, Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30, Reporter, novità internazionali; 17.00, Libro e ballo, il miglior libro per il miglior prezzo.